



Aggiornamenti nell'ambito delle malattie emorragiche congenite ed acquisite

L'autoinfusione del paziente con emofilia: Importanza per il paziente emofilico ed i suoi familiari

Catania, International Airport Hotel
20 - 21 Maggio 2017

www.caregiving.it

Dove Siamo e Chi Siamo



 Via Guglielmo Marconi, 47, 40122 Bologna

 caregiving.it

 051 095 5152

Dove siamo



Italia

Caregiving Italia s.r.l.
Sede legale
Via Popponico, 10

Spagna

Caregiving Iberica S.L.
Calle Arbaux 112 1º 1a
08028 Barcelona

Austria

Constan
info@caregiving.com

Svizzera

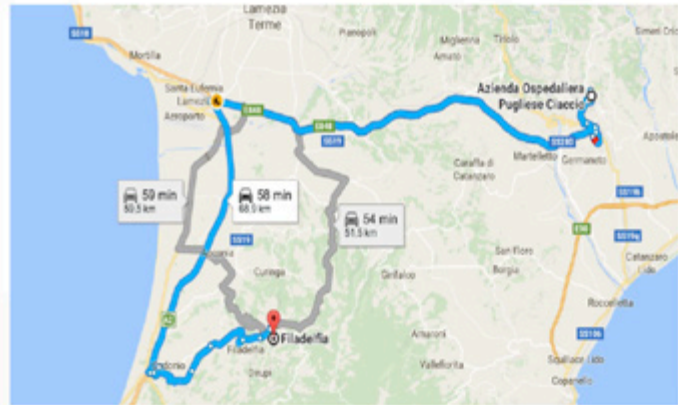
Constan
info@caregiving.com

- Iscritti al collegio IPASVI
- Continui aggiornamenti con corsi per conseguire i crediti formativi obbligatori (ECM)
- Certificazione P-BLS
- Formazione specifica per ogni protocollo
- Erogazione dei servizi in tutto il territorio nazionale e non

www.caregiving.it

2

- Anno 2008
- 4aa con impianto di CVC
- 150 Km
- Tempi di attesa in Ospe



Haemophilia (2009), 1-3

LETTER TO THE EDITOR

Registered nurses for the home treatment of children with haemophilia who have developed inhibitors: a case report

R. SANTORO, R. MARINO, L. DIZIONE and P. IANACCARO
Department of Haematology and Oncology, Haemophilia Center, 'Pugliese-Ciaccio' Hospital, Canzanico, Italy

Il 2008 favorisce la nascita dei Programmi

Indicazione dai Piani Sanitari Nazionali a favorire la domiciliatura delle terapie croniche

Pharma interessata a promuovere iniziative che migliorino la QdV dei pazienti

Maggiore diffusione della profilassi, con conseguente diminuzione degli accessi ospedalieri da parte di pazienti e familiari

Perché fare Autoinfusione???



Perché fare il corso di Autoinfusione???



Rende autonomo il paziente e/o la sua famiglia nella gestione della terapia, offrendo un supporto domiciliare flessibile e personalizzato

Integra le risorse del Centro Emofilia favorendo la continuità assistenziale nel totale rispetto del Piano Terapeutico

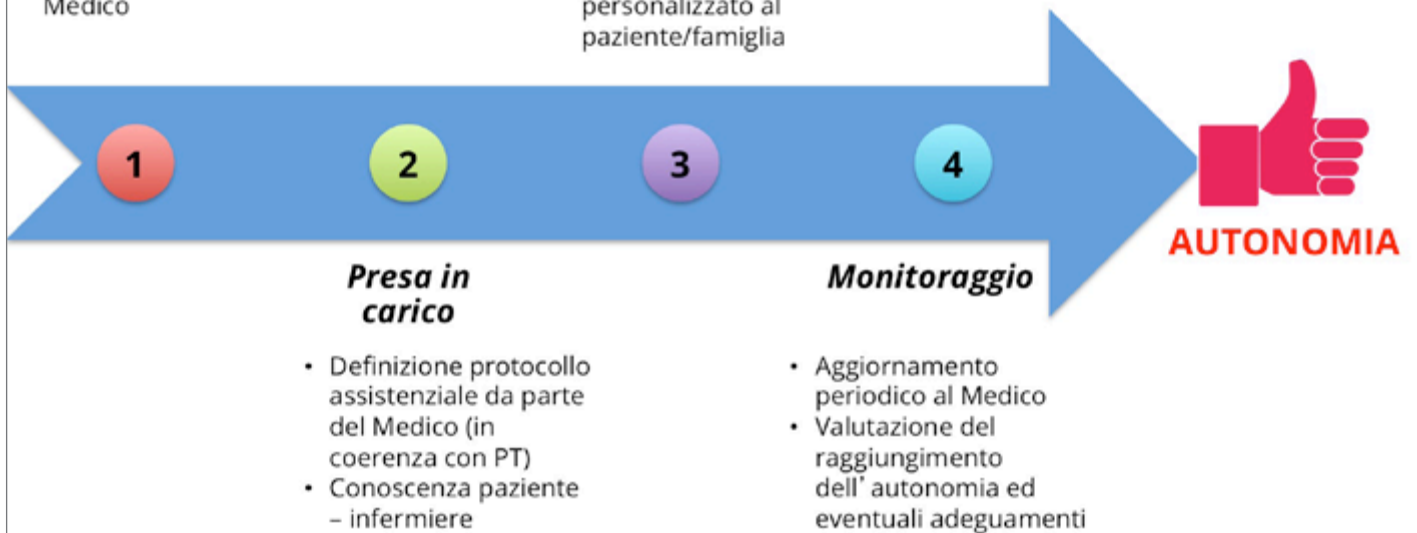
Garantisce il pieno rispetto della compliance e delle normative (privacy, codice etico, etc.) mediante protocolli formalizzati e certificati ISO 9001

Attivazione

- Richiesta dal Medico
- Consenso informato paziente/familiari
- Contatto diretto Medico

Assistenza domiciliare

- Training domiciliare secondo le indicazioni del Medico
- Approccio personalizzato al paziente/famiglia



Valutazione del raggiungimento dell'autonomia



Abilità Pratiche
Somministrazione terapia per via infusionale continua incanalando vena periferica: scelta del sito e somministrazione di infusione

Paziente	Data	
	Eseguito correttamente	
Fase e sequenza operativa	SI (punti +1)	NO (punti 0)
1. Corretto posizionamento del laccio emostatico a 7-10 cm sopra il sito di venipuntura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Corretto posizionamento del braccio sul piano d'appoggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Effettua manovre per reperire accesso venoso (Aprire e chiude la mano, porta l'arto interessato verso il basso, massaggio dal basso verso l'alto la vena interessata)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Localizza la sede d'iniezione da disinfettare frizionando accuratamente la cute con una salviettina disinfettante.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Corretta rimozione del cappuccio dell'ago butterfly	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Posiziona l'ago in linea rispetto alla vena con inclinazione di 15° - 45°	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Toglie correttamente il laccio emostatico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Accerta che l'ago sia in vena tirando indietro delicatamente lo stantuffo (si dovrebbe vedere il ritorno del sangue nel tubicino dell'ago a farfalla).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Fissa le alette alla pelle con cerotto per evitare che l'ago si muova	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Mantiene il braccio poggiato su una superficie piana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Somministra lentamente: ricostituito nell'arco di 10 minuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. Esercita una compressione per 2-3 minuti nel sito di iniezione ed applica un piccolo cerotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. Elimina tutta la soluzione inutilizzata, i flaconcini vuoti, gli aghi e la siringa usati in un contenitore di sicurezza per oggetti taglienti, idoneo allo smaltimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Punteggio ottenuto: Livello accettabile di performance

PUNTEGGIO
Sufficiente: 1 - 3 Buono : 4 - 7 Molto buono: 8-13

Bibliografia

- Trattato di cure infermieristiche, L. Salari, A. Bugnoli, Ed. Sorbona, 2011
- Nursing clinico. Tecniche e procedure di Koster, Berman, Snyder, Jackson, Ed. Edises, 2011
- Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor, P. Lynn, Ed. Piccin, 2010
- Fondamenti di infermieristica, A. Potter, A.G. Perry, Ed. Elsevier, 2011

Materiali utilizzati



Veinlite



Scanner



1 siringa monouso da 10 ml



Contenitore di sicurezza per oggetti taglienti



Laccio emostatico



Cerotti e garze



Tappetin



Salviette disinfettanti

Erogazione - Equipe Multidisciplinare



